

30 anni insieme

Nel vissuto di ognuno di noi, il percorso che ha accompagnato la Fiarc dalle origini sin qui, si riduce quasi a una manciata di tempo. Un tempo ricco di passioni e di successi, di sport e cultura.

Trent'anni sono parecchi, se poi pensiamo che sono trent'anni di una Federazione sportiva sembrano ancora di più. Però, considerati nel vissuto di ognuno di noi, si riducono ad una manciata di tempo. Sin dal mio primo approccio in questa strana Federazione che, anzi-

raggiungere sempre più alti punteggi, più alti livelli. La passione intrinseca e incessante nel tempo degli ultimi che, pur sapendo che probabilmente non arriveranno agli agognati podi, continuano imperterriti. La passione degli istruttori che, per ogni evento, che sia della propria Compagnia, regionale o organizzato dalla Federazione, rispon-

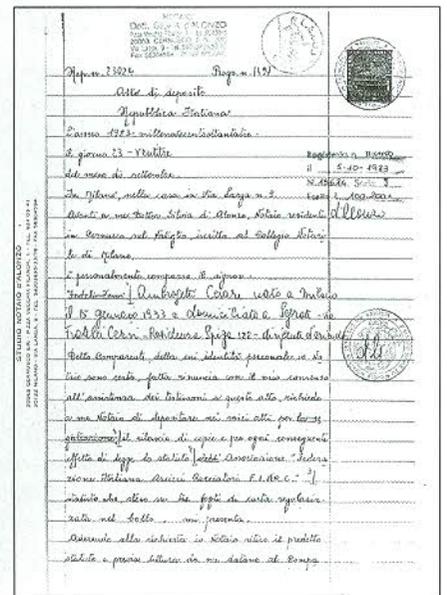
rezza. La passione degli organizzatori, che per settimane accantonano gare e impegni per consentire a tutti di poter provare l'emozione della prova, dalla piccola gara sociale al grande campionato, sempre con lo stesso entusiasmo. E, perché no, la passione di tutti i consiglieri regionali e federali che nel corso degli anni si sono avvicinati, dando



I componenti del Consiglio federale della Fiarc, ad un anno dalla sua fondazione. Da sinistra: Filippo Donadoni, consigliere responsabile entrante per la caccia e diventato vicepresidente l'anno successivo alle dimissioni di Rastelli, Alessandro Mariani, consigliere, Marco Fedeli, consigliere, Cesare Ambrogetti, presidente, Emilio Mascherpa, consigliere, Alberto Rastelli, vicepresidente, Zeno Fedeli, segretario.

ché tirare sul comodo e pianeggiante manto erboso, aveva scelto di camminare per ore ed ore nei boschi, ho capito che era stato amore a prima vista e che questa passione sarebbe durata nel tempo e con lo scorrere del tempo ho visto in tanti altri la stessa luce negli occhi quando si parla del nostro sport. La passione degli arcieri da podio che con il sole o le intemperie si sfidano per

dono sempre numerosi e magari pronti a sostenere ore ed ore di dimostrazioni arcieristiche, a soddisfare ogni domanda o quesito vengano loro posti. La passione dei capicaccia che, in giornate in cui ognuno vorrebbe rintanarsi sotto le coltri calde, sfidano le intemperie con ricognizioni sui campi all'alba per permettere a tutti gli arcieri di poter iniziare e svolgere le gare nella totale sicu-



L'atto costitutivo della Federazione, stipulato nel 1983.

la loro disponibilità, a volte abbandonando in un armadio il proprio attrezzo sportivo e mettendo a disposizione - anche attraverso le proprie peculiarità professionali - il proprio tempo... Come avviene nella migliore tradizione delle associazioni sportive e culturali, volontariato a 360° in una Federazione dove sport e cultura convivono da sempre all'unisono. Allora non mi resta altro che augurare un roseo futuro a questa nostra Federazione, che le nostre specialità continuino a coesistere come la nostra passione ed il nostro entusiasmo e che le nostre frecce continuino a volare sempre più in alto.

GIANCARLA PARMA